



Il Ministro della Giustizia

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica. 9 maggio 2016, n.105 recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 8 giugno 1998, n. 279, “Regolamento recante norme per la verifica dei risultati e della responsabilità dei dirigenti del Ministero di grazia e giustizia”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Documento di economia e finanza per l’anno 2018 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza per l’anno 2018 approvata dal Consiglio dei Ministri in data 27 settembre 2018;

VISTA, in particolare, la Nota integrativa allo stato di previsione del Ministero della giustizia per l’anno 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;



Il Ministro della Giustizia

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e finanze del 31 dicembre 2018 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il proprio Atto di indirizzo del 28 settembre 2018 con il quale sono state individuate le priorità politiche per l'anno 2019 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero della giustizia;

VISTA la propria Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2019, emanata il 30 gennaio 2018 - che si conferma nel testo allegato ad integrazione del Piano della performance 2019-2021 - con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi generali, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli artt. 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, nonché dell'art. 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTE le delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) - ora Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.) - n.112 del 28 ottobre 2010, n. 88 del 24 giugno 2010, come integrate e sostituite dalle Linee Guida nn.1-2/17 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, co. 2, lett. b) del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" e relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica. 25 luglio 2001, n. 315, "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia";



Il Ministro della Giustizia

RITENUTA l'opportunità di procedere, come normativamente previsto, all'adeguamento per il triennio 2019-2021 del Piano della performance 2018-2020 approvato il 2 marzo 2018, individuando nel dettaglio gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ferme eventuali modifiche e/o integrazioni che si renderanno necessarie a seguito della completa attuazione del regolamento di organizzazione;

LETTO l'allegato Piano della performance per il triennio 2019-2021 elaborato dal Referente della performance del Ministero della giustizia;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, comma 1, lett. a), 15 comma 2, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della performance del Ministero della giustizia per il triennio 2019-2021, che costituisce parte integrante del presente decreto.

IL MINISTRO
Alfonso Bonafede